lettera aperta

Domenica 5 luglio 2015 - XIV del Tempo Ordinario anno XLIV n. 2286

CHIESA PARROCCHIALE DEI SS. GERVASIO E PROTASIO MARTIRI - CARPENEDO - Via S. Donà 2/a - 30174 Mestre (VE)
Tel. 041 5352327 - Fax 041 2668592 - www.parrocchiacarpenedo.it - email: parrocchia@parrocchiacarpenedo.it

Orario S. Messe: festivo 8.30 - 10.00 - 11.30 - 18.30; in monastero ore 9.30 - S. Messa prefestiva in chiesa 18.30
feriale: 18.30 (la S. Messa viene celebrata in chiesa) - 8.30 (la S. Messa viene celebrata in monastero)

LA ZTL VA CAMBIATA QUANTO PRIMA

La zona a traffico limitato di Mestre, così com'è adesso, non giova a molto. Né ai residenti né al Comune di Venezia. Va rivista quanto prima. Guai ad averne una qui!



In campagna elettorale il sindaco Brugnaro ha scritto nel programma di eliminare la Zona a traffico limitato in centro a Mestre. Qualche giorno fa, sui giornali, qualcuno ha rilevato che la ZTL non si può toccare perché assicura al comune 2 milioni di euro l'anno grazie alle contravvenzioni. Non interessa dunque il benessere della gente o la qualità di vita al centro. Non importa se l'area circostante Piazza Ferretto sta diventando uno spazio per nullafacenti e malviventi. Non interessa se gli anziani temono di uscire di casa e i giovani vanno a vivere altrove. L'importante è assicurare un'entrata al comune! Un'entrata teorica, tra l'altro, perché si dice che pochi paghino, vista la crisi. Ma il Comune guadagna di più con le multe oppure restituendo nuova vita a Mestre e alle sue attività, anche economiche? Da questo sindaco, imprenditore capace, i cittadini attendono un'idea brillante per sollevare in fretta le sorti del centro. Nelle sue cose Luigi ha mostrato vivacità e bravura: 750 dipendenti e centinaia di milioni di fatturato all'anno. Quella stessa genialità è attesa dal bene comune. Non serve togliere i luoghi d'incontro che sono fondamentali alla città. È necessario però proporre al più presto nuova linfa a Mestre anche attraverso una nuova viabilità più dinamica. Tuttavia, se ai residenti del centro piace la ZTL non obietto in alcun modo. Qui a Carpenedo, però, conosco il pensiero della gente. Ogni tanto qualcuno propone l'idea di istituire una zona a traffico limitato in parrocchia. Non è proprio il caso: decreterebbe la morte del quartiere.

don Gianni

ORARIO ESTIVO SS. MESSE

dritti al centro

Nel mese di luglio e agosto le Sante Messe saranno celebrate con l'orario estivo. Da domenica 5 luglio fino a domenica 30 agosto, le celebrazioni saranno: alle 8.30, alle 10.00 e alle 11.30. Le Sante Messe del sabato e della domenica sera restano invariate all'orario delle 18.30. Fino al 1° di settembre è sospesa la Messa delle 7.00 del mattino, mentre alle 18.30 non ci saranno differenze.

DIMENTICANZE?
in primo piano

La parrocchia aveva diverse panchine e tavoli del tutto analoghi a quelli che abbiamo usato per la sagra. Di tanto in tanto qualcuno le ha chieste in prestito per una festa di compleanno o per un pranzo fra amici. Abbiamo sempre detto di sì, ma il patto era che le panche e i tavoli tornassero subito. Le cose non sono andate esattamente in questo modo. Tavoli e panchine si sono ridotti a tal punto da non bastare più neppure per le attività ordinarie della parrocchia. Col grest, per esempio, ci siamo trovati a mal partito. All'area 300 campi siamo in difficoltà perenne. Possibile?
C'è anche un'altra questione. La parrocchia ogni tanto usa un impianto di amplificazione collegato ad un mixer che si custodisce da parte. Un anno fa è stato fatto un concerto in chiesa. Poi tutto è stato riposto. La settimana scorsa serviva l'impianto e abbiamo trovato la sorpresa: l'alimentatore del mixer era sparito. Un alimentatore delicato da trovare, costosissimo da comprare e del tutto inutile a chiunque l'avesse tenuto a casa: non sarebbe possibile trarne alcun vantaggio. Perché non abbiamo cura delle cose di tutti? Il consumismo ci ha abituati a prendere, usare, mettere da parte e dimenticare. Lo facciamo in continuazione, anche con le persone. *"Ubi multae sunt manus, claude"* dicevano i latini. E di fatto la parrocchia anni fa era del tutto chiusa. Forse dovremo tornare a quello stile per evitare che chi non ha maturità non possa fare danni tanto pesanti. *don Gianni*

BUON GUSTO?
sottovoce

Sono stato a Piazzale Roma un giorno prima di salire a Gosaldo e ho potuto ammirare la nuova pensilina della fermata del tram. Mi pare una schifezza, per usare un eufemismo. Dicono che sia costata 150 mila euro. Dicono che non abbia alcuna utilità dal momento che non ripara la gente dalle intemperie e non offre neppure lo spazio per sedersi: ci sono due sole panchine più piccole dei divani di casa. Qualcuno l'ha già soprannominata la "cassa da morto" e in effetti non siamo lontani da quest'immagine. A differenza però del Movimento 5 Stelle, io non mi scandalizzo. Nel nostro territorio siamo riusciti a costruire un orrore come la piazza di Chirignago e le Vele di Piazzale Donatori di Sangue.
I nostri padri veneziani avevano il gusto del bello e dell'arte. Si sono dimenticati di trasmetterlo ai figli ed ora questo ci meritiamo.
Bene: la pensilina resti lì, a testimonianza dell'acume, del gusto e della nobiltà dei tecnici di PMV che l'hanno progettata. Un biglietto da visita per Venezia che parla chiaro della nostra situazione attuale.
Deformazione professionale mi comanda di concludere dicendo che di solito i morti vanno sepolti: fuori terra fanno odore. Recito un requiem collettivo sulla nostra situazione civica.



CIQUATTRO
BE CREATIVE
SITI WEB • GRAFICA • PUBBLICITÀ
CIQUATTRO - VIA TREZZO 29, 30174 CARPENEDO - MESTRE VENEZIA
TEL 041 5350903 - FAX 041 611563 - INFO@CIQUATTROAGENCY.IT
WWW.CIQUATTROAGENCY.IT

I.O.F. BUSOLIN S.N.C.
CARPENEDO - MESTRE
VIA SAN DONA', 13/A
TEL. 0415340744

info@venetaduplicatori.it
Veneta duplicatori
SISTEMI PER L'UFFICIO E ACCESSORI
RIVENDITORE AUTORIZZATO
KYOCERA RISOGRAPH TOSHIBA brother
MESTRE (VE) Via S. Donà 9/a Tel. 041 5 340 254 Fax 0415 340 855
info@venetaduplicatori.it

Macelleria
di Fabio & Cristina
La macelleria di prima qualità
Per soddisfare il vostro desiderio
di gusto e praticità
Via Ca' Rossa n° 155 - 30174 - Mestre
Tel: 041 616564

Macelleria
Fabio e Cristina
Via Ca' Rossa 155
Tel. 041 616564

BREVI
vita di parrocchia

SOGGIORNI AD ASOLO

A villa Flangini sono saliti i primi ospiti della nostra comunità per un turno di vacanze e di riposo rigenerante. Ci vuole un po' di pazienza e spirito da pionieri per ritornare alla tradizione che quella villa aveva saputo creare qualche decennio fa, ma c'è tutta l'intenzione di riportare in alto quell'ambiente così caro a tutta la parrocchia e al nostro territorio. È arrivata anche qualche altra buona notizia: ci sono due gruppi che saliranno per fare delle prove d'orchestra per 15 giorni, finita l'estate. Perfetto. Agli ospiti attuali e a quelli che seguiranno il parroco augura ogni bene, con la speranza certa che al ritorno potranno fare buona pubblicità a questa iniziativa così preziosa per tutti.

GREST

Le prime due settimane di Grest si sono concluse venerdì scorso e da quella data sono rimasti i ragazzi delle medie. Mi pare che si possa dire con umiltà e prudenza che tutto fin qui è andato per il verso giusto. Anche la festa conclusiva ha mostrato ai genitori un gruppo di animatori sano, una realtà curata e stabile, ragazzi educati che hanno preparato uno spettacolo simpatico. Devo al solito ringraziare gli animatori e gli adulti (fra costoro questa volta ricordo in modo particolare Cristina che ho dimenticato nell'articolo precedente).
Le notizie che qui a Gosaldo ricevo sono più che lusinghiere. Anche per le medie, il Grest sembra del tutto riuscito e ringrazio Dio per l'iniziativa di Davide, che coinvolge così bene i giovanissimi.



AMICI DEL PATRONATO

Gli Amici del patronato ringraziano i bambini che hanno partecipato al Grest per la loro donazione di circa € 60 che saranno destinate all'acquisto di materiale utile per le varie attività che si svolgono in patronato.

NOTIZIE DA GOSALDO

I cinesi amavano ripetere che una foto vale più di 10.000 parole. Ebbene questa è la foto dei ragazzi del primo turno a Gosaldo. E l'immagine è ancora poca cosa. Bisognerebbe vedere la loro educazione. Mai un



MEDITAZIONI IN LIBERTÀ
dalla liturgia all'attualità

di Plinio Borghi

La riforma della scuola è in dirittura d'arrivo, dopo un percorso come al solito controverso e turbolento. D'altronde, se da un lato la Scuola rappresenta la cosa più importante per uno Stato che voglia garantirsi un futuro, dall'altro questa consapevolezza genera aspettative, prerogative e mire da parte di tutte le componenti della società: allievi in primis, con famiglie al seguito, insegnanti, imprenditori, movimenti religiosi e privati e via dicendo, senza trascurare le attività collaterali che un settore del genere incentiva, edilizia scolastica ed editoria per dirne un paio di consistenti. Naturalmente ognuno guarda le cose con un'ottica del tutto peculiare e, ahimè, troppo spesso soggettiva, che rischia di trascurare l'oggetto primario di tanta attenzione: l'allievo e la sua formazione. A dipanare tutto questo guazzabuglio non contribuiscono certo gli insegnanti, che hanno sempre annoverato più sindacati loro che tutte le altre categorie messe assieme, non s'è mai capito se per l'eccesso di autonomia professionale o per l'alto livello medio dei titolo di studio, elementi che li rendono meno disposti a farsi rappresentare, figurarsi poi a farsi controllare o governare! A riprova, Il fenomeno ha investito pure altri settori, a mano a mano che l'acculturamento cresceva. Anche i moderni genitori, per la stessa ragione, hanno ben pensato di affrancarsi dalla deferenza e dal rispetto dovuti un tempo al ruolo dei maestri e si son messi ad interferire con una certa aggressività, provocando nella migliore delle ipotesi un ulteriore arroccamento della categoria docente. Urge darsi una mossa, seguita da una ridimensionata generale. Il Vangelo (ma va!?) dimostra a tutti che nessuno si sta inventando qualcosa di nuovo e a riprova, proprio oggi, riferisce in quale considerazione il Maestro per eccellenza fosse tenuto dai suoi conterranei (*"Non è costui il falegname, il figlio di Maria..? E le sue sorelle, non stanno qui da noi?"*), malgrado la correttezza e la profondità del suo insegnamento. A Gesù, che non aveva alcun sindacato cui rivolgersi, non è rimasto che concludere con una frase, da allora famosa: "Nessuno è profeta in patria" e continuare altrove la sua opera. A noi non mancano i mezzi coi quali cimentarsi per dare qualche giusta percossa alla nostra superbia, come ci invita a fare San Paolo, utilizzabili assieme alla preghiera, alla tolleranza e alla disponibilità ad un confronto serio e oggettivo. Altrimenti non lagniamoci se poi ci calano le decisioni dall'alto, magari con qualche botta di voto di fiducia.

problema, né col mangiare, né coi giochi, né con le attività, né col riposo la notte. Non basta: durante i momenti di preghiera e di formazione i ragazzi sono davvero eccezionali e sembrano dare il meglio di sé. Si sente proprio che l'estate è partita col piede giusto. Stimo il Grest. Ritengo tuttavia che comporti una fatica immensa e dia poco risultato. Ogni giorno bisogna ripartire da capo e tornati a sera i ragazzi si distraggono sempre coi loro dispositivi. Qui ai campi si ha invece l'impressione di una crescita di livello superiore. Ci dovremo pensare.

BIGLIETTI DELLA LOTTERIA

Ripetiamo ancora una volta i numeri dei biglietti vincenti della sagra. Manca ancora qualcuno all'appello. C'è tempo fino al 30 agosto, dopo di che dovremo dare nuova destinazione al materiale.

1° Apple iphone 6 Plus 64gb	**0601**
2° Samsung Galaxy S6	**0576**
3° Apple Watch Sport 38mm	**4022**
4° X Box One	**4385**
5° Aspirapolvere robot Samsung	**4963**
6° 4 buoni spesa per € 200 presso Coop Adriatica	**5101**
7° SmartBox "soggiorni e sapori d'Italia" per 2 persone	**4935**
8° SmartBox "1 cena da chef" per 2 persone	**1298**
9° Batteria da cucina 10pz Bialetti	**1929**
10° Ingresso per 1 mese Palestra Body Sculptural	**3180**
11° Ingresso per 1 mese Palestra Body Sculptural	**4288**
12° Ingresso per 1 mese Palestra Body Sculptural	**0686**

A PROPOSITO DI SAGRA: RETTIFICA

Nel numero scorso di "lettera aperta", per un errore di cui ci scusiamo, è stata citata col nome di Lina la signora Giulia Danieli che, da sola, ha venduto più di 1.000 biglietti della lotteria e alla quale vanno i nostri complimenti per l'impegno profuso nella sua meritevole impresa.

NIENTE FUMO IN PARROCCHIA

In Gran Bretagna un bambino di due anni è stato tolto ai genitori, fumatori accaniti. La sua stessa salute è apparsa in pericolo.

Un'ispettrice sanitaria ha infatti dichiarato che l'abitazione era piena di fumo, sporca ed insalubre, colma di immondizia e di cicche, al punto di avere difficoltà a respirare. Il piccolo ha seri problemi respiratori e deve già usare un inalatore. L'Organizzazione mondiale per la Sanità afferma che in Italia la prima sigaretta viene fumata a 11 anni, e presto si arriva ad una media di 14 sigarette al giorno. Tra i ragazzi di 15 anni uno su tre è tabagista. Il fatto riguarda prevalentemente giovani e donne. Ho scritto queste cose perché, grazie a Dio, i ragazzi che frequentano la parrocchia, il grest e i campi, sono quasi del tutto esenti da questa difficoltà. Chi proprio non riesce a farne a meno si mette da parte e non insegna ad altri questa abitudine. Dispiace invece constatare come molti adulti, continuino a fare di testa propria. Fingono di non capire che in patronato è vietato fumare e si ostinano ad accendere pubblicamente la sigaretta davanti a tutti. Quale autorevolezza possono avere poi? *don Gianni*



TESTIMONIANZA
è vera giustizia?

Un sacerdote, conosciuto anni fa durante un pellegrinaggio in Terra Santa, è stato accusato di pedofilia. Giustamente la Chiesa lo ha consegnato alla giustizia italiana e di lì a poco l'ha "ridotto" allo stato laicale. Sono dunque intervenuti i signori giudici di Milano. È iniziato un massacro mediatico, psicologico, umano, e ciascuno ha rovesciato su di lui rabbia e veleno: molto peggio di una gogna medievale. Se non che, dopo anni di indagini e perizie, in un processo d'ultimo grado, lontano da Milano, è stato assolto "perché il fatto non sussiste". Una vita stroncata. Non sono esperto in materia e spero non averci a che fare. Faccio però fatica a capire i meccanismi di una giustizia che prima distrugge e poi assolve senza mai pagare il conto. Perché lasciare che la gente vada in pasto ai giornali? Sarei d'accordo per una responsabilità in chi giudica, ma più ancora per chi, pagato profumatamente, si lascia scappare la notizia sotto banco. Mi domando poi: alla lunga chi avrà fiducia in questo genere di cose? *don Gianni*



officina fabbrile
BOSCOLO MICHELE
INFERRIATE-GRATE ANTINTRUSIONE
CANCELLI-RECINZIONI
TEL. 041-5461572
VIA N. SAURO, 22 - OLMO DI MARTELLAGO - VE
www.mbofficinafabbrile.it